

SANITA': PD, "L'AQUILA CON META' POPOLAZIONE HA QUADRUPLO CHIRURGHI AVEZZANO"

6 Luglio 2016



AVEZZANO - "L'Aquila (70 mila abitanti contro Marsica con 140 mila abitanti) vince 10 medici a 0 medici".

Così in una nota il circolo del Partito democratico di Avezzano.

"Il reparto di Neurochirurgia di Avezzano serve una popolazione di circa 140 mila abitanti distribuiti in una vasta area. La sua presenza, in tale vasta area, permette di avere una chance di sopravvivenza soprattutto nei casi di ictus, dove ogni secondo guadagnato per arrivare in Ospedale fa la differenza. Quanti sono i neurochirurghi ad Avezzano? Solo 2. Era evidente a tutti che l'organico era insufficiente e di conseguenza c'era stata una conferma di potenziare questa struttura con altri due medici. L'iter è stato avviato e come al solito in Italia le carte non finiscono mai".

"Il reparto dell'Aquila invece conta otto neurochirurghi per coprire una popolazione cittadina di circa 70 mila abitanti. Inoltre mentre si aspettano le due reclute ad Avezzano, a L'Aquila l'ottavo medico è stato assunto appena una settimana fa", aggiunge il Pd.

"Ora per essere conformi alla legge emessa dal ministro della Sanità, si predispone la chiusura del reparto di Avezzano e si trasferiscono i medici superstiti nel capoluogo".

"Un manager che gestisce una Asl così importante come quella di Avezzano-Sulmona-L'Aquila, ci si aspetta sia un profondo conoscitore della problematiche, e che decida ed operi per il bene della popolazione. Le ultime decisioni sembrano però essere prese solo sulla base di mera burocrazia. Non c'è copertura h24 con doppia reperibilità contemporanea in entrambe le sedi, quindi si chiude una delle due", si legge ancora nella nota.

"Se bisogna solo affidarsi a questo mero calcolo algebrico basta un commercialista o un post stagista assunto come co.co.co. a gestire la Sanità. Ma la salute pubblica è un diritto costituzionale sancito dall'articolo 32 e chi è preposto a gestirla deve tenerne conto ed averlo ben presente come guida".

"Nonostante la continua attività propositiva del sindaco di Avezzano e dell'adunata dei sindaci della Marsica il nostro territorio rischia di non aver più un servizio sanitario di primaria importanza".

"Il Pd di Avezzano - conclude la nota - promuoverà una interpellanza in Regione ed al Governo centrale per far capire che se le cose non cambieranno allora la Marsica non avrà alcun interesse a rimanere in una Regione così gestita".